



Venice LNG S.p.a.

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

Ottemperanza alla prescrizione n. 9 ex D.M. 320/2019

La società Venice LNG S.p.A. ha in progetto la costruzione di un impianto di stoccaggio e distribuzione di Gas Naturale Liquefatto della capacità di 32.000 m³; l'approvvigionamento avverrà tramite navi di piccola e media taglia e la distribuzione del prodotto sarà effettuata tramite autobotti (via gomma) e bettoline (via mare).

Il deposito sorgerà in via della Geologia, presso il sito c.d. ex Italcementi ed affaccerà sul canale industriale Sud.

Il progetto ha ottenuto Autorizzazione Unica da parte del MISE per la costruzione e l'esercizio in data 24/12/2020.

Il progetto ha ottenuto in data 14/11/2019 parere di VIA positivo con prescrizioni (parere n. 3019 del 31 maggio 2019).

Il Decreto VIA che ne deriva (D.M. 320/2019) richiede l'ottemperanza alle prescrizioni tramite lo strumento della "verifica di ottemperanza" come stabilito da D.lgs. 104/2017, art. 17 (ex D.lgs. 152/06, art. 28); in questo ambito l'Autorità competente ha indicato Regione Veneto come "Ente vigilante" e ARPA Veneto come "Ente coinvolto" nella seguente prescrizione:

Prescrizione n. 9	
Macrofase	ANTE OPERA
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Rete Natura 2000
Oggetto della prescrizione	<i>Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000, pur non essendo interferiti direttamente dall'opera in progetto, dovranno essere attuati tutti gli interventi di mitigazione e ripristino descritti nello studio della Valutazione d'incidenza e nella documentazione integrativa. Si ribadisce in particolare che: a) i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna; b) i depositi temporanei e le piazzole di accatastamento tubi dovranno essere allestite al di fuori delle perimetrazioni dei siti; c) per i lavori di cantiere dovranno essere utilizzati veicoli pesanti che rientrano nelle ultime due categorie EURO vigenti; e) l'illuminazione dei cantieri dovrà essere dimensionata alle effettive esigenze di lavoro e dovrà essere rivolta solamente verso l'area di interesse, evitando di orientarla verso l'esterno e/o verso l'alto per non creare disturbi alle aree sensibili limitrofe</i>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	ARPA Veneto

**Venice LNG S.p.a.**

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

Relativamente al punto a) si rimanda all'ALL. 1 (Relazione Faunistica finale) per una analisi della presenza delle specie di interesse comunitario nell'area di cantiere e vicinanze.

Relativamente al punto b), come evidenziato dall'ALL. 2 (Carta degli habitat Natura 2000) le aree logistiche e le aree di cantiere sono situate al di fuori dei siti SIC e ZPS. Venice LNG ha definito le aree di lavoro nel seguente modo (rif. ALL 3, Construction facility layout):

- Area 1: nuova area destinata ad uffici e locali di servizio;
- Area 2: area di cantiere, già individuata nello SIA di Novembre 2018.

Nell'area 1 (rif. ALL. 3) sono presenti:

- alloggiamento uffici;
- parcheggio;
- locali di ristoro;
- servizi igienici e di primo soccorso;
- magazzini materiali inerti e non pericolosi.

Il layout è pensato per ospitare un picco massimo di 150 operatori previsti nel periodo di maggiore operatività del cantiere, gli spazi e i locali di riposo sono progettati in conformità a quanto richiesto da Allegato XIII, D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Nell'area 2 (rif. ALL. 3) sono presenti:

- apprestamenti di cantiere ed eventuali sistemi di generazione elettrica;
- magazzini per deposito dei materiali necessari alla costruzione.

All'interno dell'area 2 di cantiere sono previste No. 5 aree logistiche, descritte nella tabella sottostante.

Area	Funzione	Superficie
1A	Area a servizio delle lavorazioni relative a pensiline di carico, magazzino, edificio strumentazione e controllo	83 m ²
1B	Area a servizio delle attività di cantiere per realizzazione vasca di trattamento acque meteoriche	404 m ²
2	Area a servizio delle attività di cantiere per realizzazione del serbatoio GNL	548 m ²



Venice LNG S.p.a.

Sede Legale: Via della Geologia, 11 – 30176 Venezia Porto Marghera (VE) – Italia

Uffici Amministrativi: Via Triboldi Pietro, 4 – 26015 Soresina (CR) – Italia

Tel. +39 0374 415311 – Fax. +39 0374 415399 – e-mail: info@venicelng.it

Capitale Sociale Euro 1.500.000,00 i.v. – Partita IVA / Cod.fiscale 04452700273

3	Area a servizio delle lavorazioni relative a serbatoio, compressori ed evaporatori	841 m ²
4	Area a servizio delle attività di installazione della torcia e dei serbatoi antincendio	508 m ²

Relativamente al punto c) Venice LNG ha inserito tra gli obblighi contrattuali il rispetto dei documenti Environmental Management Plan (EMP, ALL. 4) e Commitment Register (CR, ALL. 5) i quali raccomandano di:

- utilizzare mezzi in cantiere che siano omologati Stage IIIB/IV (macchine operatrici) e almeno Euro 5 (veicoli per trasporto merci e persone) (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 212 del CR)
- bagnare le gomme degli automezzi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 139 del CR) con acqua di riuso da impianto di trattamento acque limitatamente ai giorni non piovosi;
- umidificare il terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 140 del CR) con acqua di riuso da impianto di trattamento acque e limitatamente ai giorni non piovosi;
- stoccare il terreno scavato in apposite aree e coprire i cumuli per limitare la risospensione delle polveri (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 140 del CR)
- limitare la velocità di transito dei mezzi (rif. Cap. 6.6 dell'EMP e ID 210 del CR) tramite affissione di cartellonistica di cantiere come stabilito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Relativamente al punto e) si ricorda che:

- come dimostra l'ALL.1 (Relazione Faunistica finale), l'area di cantiere è immersa in un contesto di forte inquinamento luminoso
- i requisiti per l'illuminazione dei luoghi di lavoro sono elencati nell'Allegato IV del D.lgs. 81/08
- l'illuminazione del cantiere sarà dimensionata secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e secondo le prescrizioni dettate dal PSC (ALL. 6, Par 6.1.8) e terrà conto di quanto richiesto dalla prescrizione n. 9 con un dimensionamento tale da garantire sia la sicurezza degli operatori che la tutela dell'ambiente esterno, in quest'ultimo caso provvedendo ad illuminare solo le aree di lavoro e di passaggio dei mezzi.